



REGOLAMENTO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

ART. 1 Natura giuridica del Comitato Tecnico Scientifico

- a. Il CTS è l'organismo propositivo e di consulenza dell'I.T.S. "Cangrande della Scala";
- b. Esprime pareri obbligatori e non vincolanti in merito a quanto indicato dall'art. 3
- c. Esso agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'Istituto (Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto) ed opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione

ART. 2 Composizione e nomina del CTS

Il CTS è composto da n. 6 componenti di diritto e da n. 6 componenti rappresentativi (1 rappresentante dei genitori presenti nel Consiglio d'Istituto, 1 rappresentante degli studenti presenti nel Consiglio d'Istituto, 2 rappresentanti per l'indirizzo CAT e 2 rappresentanti per l'indirizzo GEC da scegliere tra i rappresentanti di Associazioni Imprenditoriali)

Sono componenti di diritto:

- Il Dirigente Scolastico o un suo delegato
- Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi dell'Istituto
- I docenti coordinatori di materia delle discipline tecniche dei corsi CAT e GEC
- L'Animatore Digitale e Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Sono componenti rappresentativi oltre ai rappresentanti genitori/studenti:

- I Rappresentanti di Associazioni Imprenditoriali da individuare a seconda degli argomenti di interesse da individuare di volta in volta, secondo una logica di flessibilità:
 - Collegio Professionale dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Verona
 - ANCE di Verona
 - ESEV di Verona
 - AIAP Veneto
 - Gruppo ADV DIGITAL MARKETING
- Gli Esperti di settore da individuare a seconda degli argomenti di interesse da individuare di volta in volta, secondo una logica di flessibilità:
 - ITS Academy Veneto
 - Università
 - Politecnico
 - Settori Produttivi

I componenti di diritto sono in numero pari ai componenti rappresentativi.

Il CTS è presieduto dal Dirigente Scolastico, in qualità di Presidente, o da un suo delegato.

La nomina dei componenti di diritto del CTS è di competenza del Dirigente Scolastico.

Per quanto riguarda i rappresentanti delle Associazioni e degli esperti di settore, vengono motivatamente designati dall'Ente/Associazione/Università di appartenenza e nominati dal Dirigente Scolastico.

Due assenze consecutive dalle riunioni comportano la decadenza automatica dei vari componenti del CTS.

Nel caso di decadenza di un componente, il Dirigente Scolastico procede a nuova nomina con le stesse modalità.

ART. 3 Competenze, finalità e programma del CTS

Il CTS esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione, e all'innovazione didattica dell'istituto, formulando proposte e pareri al Collegio dei Docenti ed al Consiglio d'Istituto.

Tutti i provvedimenti del Consiglio d'Istituto che attengono all'esercizio della predetta attività sono emanati sentito il CTS.

Il Comitato può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal Presidente e dai suoi componenti, in particolare dai componenti rappresentativi.

Il CTS propone un programma di attività (in coerenza con la durata del PTOF dell'Istituto), di ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti che per i docenti dell'Istituto e ne propone l'attuazione al Collegio dei Docenti ed al Consiglio d'Istituto.

In particolare, il Comitato:

- Formula proposte e pareri al Consiglio d'Istituto ed al Collegio dei Docenti in ordine ai programmi e alle attività, con funzione orientativa e di indirizzo rispetto all'elaborazione dell'offerta formativa.
- Analizza gli aspetti tecnici e scientifici dei piani di innovazione, agevolandone la traducibilità nella pratica didattica.
- Svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (Stages, PCTO, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, partecipazione a Poli/Distretti formativi e alla Fondazione ITS, reperimento fondi, contributi per i laboratori ecc).
- Monitora e valuta le predette attività.

ART 4 Durata e modalità di decisioni del CTS

La durata del CTS è triennale e le decisioni sono assunte con maggioranza semplice e prevalenza del voto del Presidente in caso di parità.

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del CTS, a titolo consultivo, tutti gli specialisti/esperti di cui si dovesse ravvisare l'opportunità.

Le funzioni di Segretario verbalizzate sono attribuite al DSGA dell'Istituto o ad un suo delegato.

Il CTS si riunisce almeno tre volte l'anno:

- Programmazione delle attività
- Monitoraggio in itinere
- Consuntivo delle attività svolte e previsione per l'anno successivo

ART 5 Monitoraggio e Valutazione dell'operato del CTS

Il CTS può dotarsi di un sistema di monitoraggio annuale delle sue azioni, servendosi da alcuni indicatori di qualità. Si indicano:

- Numero di riunioni
- Percentuale di presenze per ogni incontro
- Numero di richieste di pareri e/o di proposte espresse al CTS da parte degli OOCC o dallo Staff del Dirigente Scolastico (funzioni strumentali, collaboratori ecc)
- Numero di pareri e/o di proposte accolte dagli OOCC
- Numero di contatti esterni procurati alla scuola con esito positivi

Il monitoraggio è a cura del segretario verbalizzante e gli esiti sono comunicati agli OO CC

ART 6 Disposizioni finali

Il presente regolamento viene deliberato dal Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio dei Docenti ed assunto dal CTS. Eventuali variazioni al presente regolamento verranno proposte dal CTS e deliberate dal Consiglio d'Istituto.